

**MERCOLEDÌ IL PRESIDIO**

## **Protesta sindacale davanti al prefetto: «All'Inps un caso di raccomandazione»**

■ I sindacati dell'Inps sono pronti a scendere in piazza contro le raccomandazioni. Mercoledì le sigle Rdb-Cub, Cgil, Cisl, Uil, Cisl e Rsu organizzeranno un presidio davanti alla prefettura, per contestare il trasferimento di una dipendente dell'Inpdap di Lodi all'Inps di Sant'Angelo. Dal loro punto di vista non ci sarebbe alcun motivo per autorizzare un simile spostamento, dal momento che sono altre le sedi che hanno bisogno di aumentare il loro organico. «Prendiamo il rispetto della moralità e delle regole - afferma a nome di tutti Michele Riccardi della Rdb -. È per questo che ci opponiamo al trasferimento "previo comando" all'agenzia di Sant'Angelo di una lavoratrice proveniente dall'Inpdap di Lodi. Il fatto è evidentemente frutto di "favoritismi clientelari", poiché immotivato. E lesivo degli interessi di tutti quei colleghi Inps (soprattutto di Crema e Melegnano) che da anni sono in graduatoria, aspettando di essere trasferiti alla sede di Lodi e all'agenzia di Sant'Angelo. Contrariamente ad altre realtà produttive, l'agenzia di Sant'Angelo non necessita di personale, avendo scarsità di produzione, tanto da essere costretta a recuperare lavorazioni da altre sedi. Invece l'agenzia di Crema ha una fortissima carenza, malgrado vi sia un lungo elenco di lavoratori di altri enti che hanno chiesto di trasferirsi, la direzione generale non attua nessun provvedimento per risolvere il problema». «Se eseguito - aggiunge Riccardi -, questo provvedimento metterà in crisi l'organizzazione del lavoro. Pratteremo tutte le azioni sindacali possibili, arrivando fino al prefetto, per opporci a un provvedimento scandaloso. La trasparenza e il rispetto delle regole, quando si gestisce la cosa pubblica, devono essere praticate anche sulle piccole cose».